

Mod. M 753.1.4

PIANO CAMPIONAMENTO RIFIUTI SOLIDI

1-Informazioni generali

Identificativo Piano campionamento N° _____ Data _____

Parti interessate (p.to 4.2.1 UNI EN 14899:2006)

Responsabile Progetto:

Committente del Progetto :MARCHE MULTISERVIZI SPA

Produttore del rifiuto:

Campionamento eseguito da:

Analisi affidate a:

1.1 Norme tecniche di riferimento: UNI 10802 2013 ; UNI EN 14899 2006;

altro _____

2-Informazioni preliminari relative al materiale da campionare

Descrizione del campione e/o codice CER:

Fonte e origine del materiale (processo/attività di produzione dello stesso):

Materie prime e altri materiali potenzialmente presenti nel rifiuto:

polveri e granulati in big bag/piccoli contenitori

polveri e granulati in silo/tramogge/container

Tipo di materiale, pezzatura e giacitura

fanghi e sostanze pastose in ammasso statico

materiali grossolani in tramogge/ammasso statico

materiali massivi in ammasso statico

altro _____

Dettagli sul sito di campionamento ed eventuali ostacoli/problemi per l'accesso al materiale da campionare:

Dimensioni del lotto con indicazione m³ o ton. _____

Note - Osservazioni: _____

3-Obiettivo e Livello del Programma di Prova (p.ti 4.2.2 e 4.2.3 UNI EN 14899:2006)

Caratterizzazione di base (D.Lgs 13/01/2003 n°36 - art 7-bis)

Verifiche di conformità (D.Lgs 13/01/2003 n°36 - art 7-bis)

Verifica in loco (D.Lgs 13/01/2003 n°36 - art 7-bis)

altro da definire _____

Mod. M 753.1.4

4-Metodologia del campionamento (p.ti 4.2.7 e 4.2.8 UNI EN 14899:2006)

Ubicazione del campionamento in dettaglio:

Durata del campionamento (presunta): _____

Campionamento casuale (probabilistico): _____

Campionamento sistematico (a giudizio): _____

Tecnica di campionamento da adottare: _____

Attrezzatura da utilizzare: _____

Dimensione minima degli incrementi (Kg): _____

N° di incrementi (minimo 20): _____

Quantitativo minimo richiesto dal Laboratorio (Kg): _____

Analisi da eseguire sul posto: SI NO Se SI, quali: _____

Necessità di generare sottocampioni secondo i principi statistici della norma:

SI NO Se SI, quali: _____

5-Precauzioni di sicurezza e DPI adottati (p.ti 4.2.6 UNI EN 14899:2006)

Durante il campionamento potranno essere utilizzati i seguenti DPI: tuta in tivec, guanti, maschera FFP3D, scarpe antinfortunistica, occhiali protettivi, tappi auricolari.

- In caso di rifiuti pericolosi si valuterà l'utilizzo di ulteriori sistemi di protezione individuali.
- In caso in cui l'operatore rilevi problematiche di qualsiasi natura è tenuto a mettersi in contatto con il Responsabile per le necessarie valutazioni e disposizioni
- In caso di rischio imminente ed evidente è tenuto a sospendere momentaneamente l'attività

6-Imballaggio – Conservazione _ Trasporto

Tipologia di imballaggio: vaso in vetro fusto in PE barattolo in PE altro*

* _____

Numero aliquote da prelevare: _____

Numero aliquote da consegnare sigillate al responsabile impianto o suo delegato: _____

Numero aliquote destinate ad analisi di sostanze volatili o moderatamente volatili: _____

Modalità di trasporto: la conservazione dei campioni prelevati, sarà effettuata con modalità consone alla salvaguardia da un punto di vista chimico e fisico dal momento del campionamento fino all'arrivo degli stessi in laboratorio.

Laboratorio di destinazione e suo referente_

Note – Osservazioni: _____

Committente/produttore del rifiuto
(timbro e firma)

Responsabile Piano di Campionamento
(firma)